

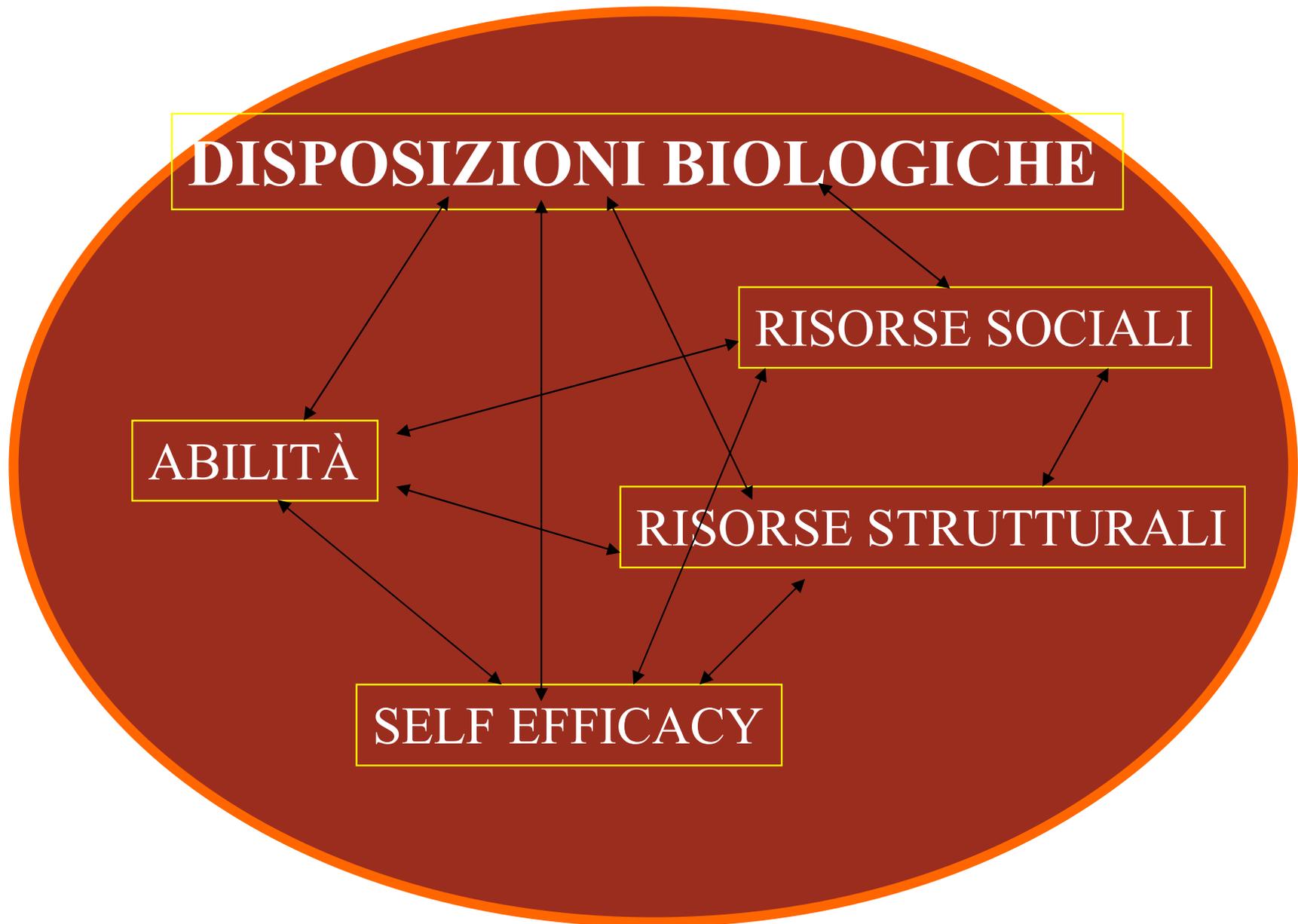
DISPOSIZIONI BIOLOGICHE

RISORSE SOCIALI

ABILITÀ

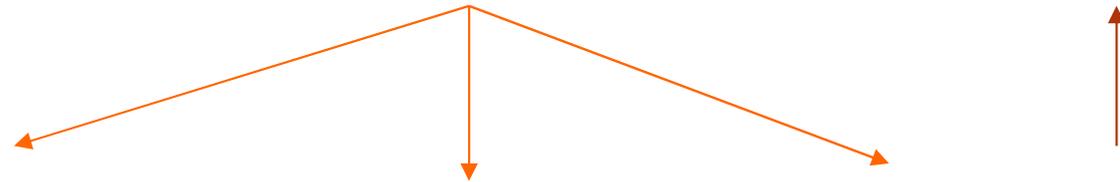
RISORSE STRUTTURALI

SELF EFFICACY



Disposizioni biologiche

Salute, temperamento, aspetto fisico, genetica



Successo nelle sfide

Sviluppo

Risposte ambiente



Disposizioni biologiche: il temperamento

- ❑ ha una base costituzionale
- ❑ include gli aspetti emotivi della personalità
- ❑ riguarda particolari modalità comportamentali osservabili di risposta all'ambiente

Il temperamento: Thomas & Chess

Temperamento: espressione delle differenze individuali nelle modalità comportamentali che si manifestano nelle attività quotidiane (Thomas e Chess, 1986)

- Attività
- Ritmicità*
- Approccio/evitamento*
- Adattabilità a cambiamenti ambientali*
- Intensità emotiva*
- Persistenza (grado e durata attenzione)
- Umore*
- Distraibilità da stimoli
- Soglia di attivazione

Temperamento precoce e successivo sviluppo

Thomas e Chess notarono che alcuni aspetti del temperamento di bambini molto piccoli tendono a suddividersi in cluster in maniera prevedibile dando origine a dei profili temperamentali più ampi.

New York Longitudinal Study:

1. Temperamento facile (40% del campione)
2. Temperamento difficile (10% del campione)
3. Temperamento lento da confortare (15% del campione)

Thomas e Chess proposero dunque un modello interattivo in cui il temperamento non è visto solo nelle sue cause biologiche, ma all'interno di una dinamica con l'ambiente che fa sì che alcuni tratti siano rinforzati, cambiati e modulati in relazione alle caratteristiche esterne.

INDIVIDUALIZZAZIONE E IMPLICAZIONI OPERATIVE

- 1) Attività
- 2) Ritmicità
- 3) Approccio/evitamento
- 4) Adattabilità a cambiamenti ambientali
- 5) Intensità emotiva
- 6) Persistenza
- 7) Umore
- 8) Distraibilità da stimoli
- 9) Soglia di attivazione

Buss e Plomin (1984) proposero un differente modello di classificazione dei tratti temperamentali, fondato su:

- Emotività
- Attività
- Socievolezza

Nell'elaborazione più recente (2014) confermano la loro posizione: i tratti temperamentali sono ben radicati e resistenti ai cambiamenti (l'ambiente è però in grado di modificare le risposte comportamentali).

Goldsmith e Campos (1980) definirono il temperamento come differenze individuali nella probabilità di provare ed esprimere le emozioni primarie e nell'attivazione relativa.

Il loro approccio ingloba il concetto di “regolazione delle emozioni”.

Rothbart e Bates (1998) individuarono 3 principali dimensioni temperamentali, relative a:

- Risposte emotive
- Orientamento attentivo
- Attività motoria

La nuova classificazione della **Rothbart (2012)** comprende 3 ampie dimensioni:

- Estroversione/disinibizione
- Affettività negativa
- Capacità di controllo

Trasformazioni nel corso del tempo (determinate da esperienze), ma tratti temperamentali sono considerati stabili.

I questionari sviluppati da **Mary Rothbart** sono descritti qui <https://research.bowdoin.edu/rothbart-temperament-questionnaires/>

- The Infant Behavior Questionnaire (IBQ) (3-12 months)
- The Early Childhood Behavior Questionnaire (ECBQ) (18-36 months)
- The Children's Behavior Questionnaire (CBQ) (3-7 years)
- The Temperament in Middle Children Questionnaire (TMCQ) (7-10 years)
- The Early Adolescent Temperament Questionnaire-Revised (EATQ-R) (9-15 years)
- The Adult Temperament Questionnaire (ATQ) (adults)

QUALI IMPLICAZIONI PER L'EDUCATORE DI ASILO NIDO?

Kagan (2003) si focalizzò invece su *inibizione* di fronte a eventi o persone sconosciute, individuando bambini «inibiti» e «disinibiti» (rilevando ritmo cardiaco, livelli cortisolo e attività lobo frontale destro in varie situazioni).

Altri studiosi hanno approfondito la *vulnerabilità alle avversità e allo stress*.

La misurazione del temperamento: questionari compilati dai genitori

□ Vantaggi:

- Basso costo
- Ampia campionatura dei comportamenti in momenti diversi della giornata.
- Sono coloro che trascorrono più tempo con i bambini.

□ Svantaggi:

- Possibile influenza delle caratteristiche psicologiche, cognitive ed affettive dei genitori.
- Prospettiva adultomorfica e adultocentrica.

La misurazione del temperamento: osservazione a casa o in laboratorio

□ Vantaggi:

- Valutazione di un'ampia gamma di comportamenti e situazioni.

□ Svantaggi:

- Alti costi in termini di tempo, di energia e di soldi.
- Intrusività: i bambini possono mostrare un rifiuto all'osservazione.
- Reattività: i bambini sono consapevoli di essere osservati possono comportarsi in modo non spontaneo.

I Questionari Italiani del Temperamento

QUIT (Axia, 2002)

Batteria di strumenti che consentono di misurare su una scala likert a 6 livelli, le caratteristiche temperamentali rilevanti nella cultura italiana in bambini di età compresa tra:

- 1-12 mesi
- 13-36 mesi
- 3-6 anni
- 7-11 anni

Gli item descrivono il comportamento usuale del bambino in tre contesti: a) bambino con gli altri; b) bambino di fronte ad un compito; c) bambino che gioca.

Fonti di informazione: genitori, insegnanti, educatori.

6 dimensioni temperamentali organizzate in due macro-aree:



Adattamento ambiente di vita:

- Attività Motoria
- Attenzione
- Inibizione novità

Adattamento sociale:

- Emozionalità Positiva
- Emozionalità Negativa
- Orientamento Sociale

Quattro profili temperamentali:

1. Temperamento Emotivo: Alta E+, Alta E-
2. Temperamento Calmo: Bassa E+, Bassa E-
3. Temperamento Normale: $E+ > E-$
4. Temperamento Difficile: $E+ < E-$

Gli effetti più importanti del temperamento sono riferiti ai processi di socializzazione, alle competenze empatiche, al livello di consapevolezza e di mentalizzazione, alla condotta, ecc.

Un buon *effortful control* è associato a un basso livello di problemi comportamentali, ad una bassa emotività negativa e a un atteggiamento positivo e responsabile verso l'esterno.

Tratti temperamentali simili, esiti diversi

Un bambino timido che è incoraggiato dai genitori ad esplorare l'ambiente e ad assumersi piccoli rischi per conoscere cose nuove potrebbe col tempo divenire meno inibito.

Un bambino timido che ha genitori iperprotettivi che non lo incoraggiano a fare esperienze nuove ha maggiori probabilità di rimanere inibito.

Interazione tra temperamento e ambiente

Secondo Kagan, un bambino molto reattivo dal punto di vista fisiologico, con soglie di percezione degli stimoli basse, tende ad indietreggiare di fronte a stimoli che procurano reazioni forti. Se un bimbo ha fisiologicamente caratteristiche di maggiore reattività, tenderà a sviluppare comportamenti inibiti per proteggersi da stimoli troppo forti e considerati nocivi.

Infant Temperament

<https://www.youtube.com/watch?v=tLQdd6R79xw>

Social Development, Temperament intro

<https://www.youtube.com/watch?v=z3aZNzrJP0g&list=PLOjRUEcmxcBHDt0pF8w-yY5DfdvVOOzk2>

Definitions: Social Development, Temperament #1

<https://www.youtube.com/watch?v=z3aZNzrJP0g>

Rothbart: Social Development, Temperament #2

<https://www.youtube.com/watch?v=QNbweI9ttDI>

Thomas & Chess: Social Development, Temperament #3

<https://www.youtube.com/watch?v=J56fkZeM18Y>

Buss & Plomin: Social Development, Temperament #4

<https://www.youtube.com/watch?v=uhwic1wvTZI>

Navigating Your Child's Temperament

<https://www.youtube.com/watch?v=D-icWG1J2ME>

Indicazioni per genitori

<https://www.youtube.com/watch?v=gp3LmoAcfPA>
parents2parents

Intervista a Thomas e Chess

<https://www.youtube.com/watch?v=mgXwCqzh9B8>

Intervista a Kagan

<https://www.youtube.com/watch?v=ewrYuZUtSe8>

Temperamenti a scuola

Le caratteristiche temperamentali possono influenzare il modo in cui il bambino si adatta ai diversi contesti.

I bambini possono adattarsi diversamente a seconda delle risposte di genitori, insegnanti e pari alle loro manifestazioni comportamentali ed emotive.

Sviluppo atipico e BES

Esiste una relazione tra l'adattamento scolastico e le caratteristiche temperamentali.

Tratti temperamentali di tipo *emotivo* sono correlati alla capacità di adattarsi al contesto scolastico.

Tratti temperamentali di tipo *cognitivo-attentivo* sono connessi al profitto e alla performance scolastica.

Caratteristiche temperamentali dei DSA

Bambini con DSA sono spesso descritti come meno socialmente competenti, con difficoltà emotive e relazionali di tipo internalizzante e con problemi comportamentali.

Una ricerca italiana ha evidenziato che potrebbero essere il ridotto orientamento sociale e l'alta emozionalità negativa ad influenzare le difficoltà relazionali a scuola (Fiorilli et al., 2015).

Caratteristiche temperamentali nell'ADHD e nei disturbi comportamentali

Bambini con ADHD e condizioni sottosoglia hanno in genere profilo temperamentale caratterizzato da alta ricerca della novità, bassa persistenza e bassa autodirezionalità.

Le difficoltà emotive e comportamentali dipendono dal tipo di ADHD.

Profili temperamentali ad alto rischio per lo sviluppo di ADHD

- Profilo ADHD misto senza comorbidità
- Profilo ADHD misto con rischio di sviluppare disturbo di condotta
- Profilo ADHD misto con ansia e altri disturbi internalizzanti
- Profilo ADHD disattento

Temperamento e disabilità

Gli aspetti temperamentali più frequentemente associati a ritardi nello sviluppo riguardano bassa persistenza nel compito, alta attività motoria e bassa reattività.

Tuttavia gli studi hanno evidenziato notevole eterogeneità, che suggerisce di indagare separatamente le varie condizioni di disabilità intellettiva.

Temperamento e sindrome di Down

Basso controllo attentivo e inibitorio, bassa emozionalità.

Cambiamenti repentini di umore, tendenza al ritiro sociale in momenti in cui non ce lo si aspetta.

Ridotta capacità di tolleranza alla frustrazione e di posticipazione della gratificazione; intensa manifestazione di emozioni negative durante compito frustrante.

Temperamento e autismo

Alti livelli di emozionalità negativa e bassi livelli di orientamento sociale.

Alti livelli di attività motoria, bassi livelli di controllo, scarso adattamento al contesto.

Utili interventi su abilità sociali ed engagement scolastico, soprattutto in caso di alto funzionamento.

Il temperamento nelle relazioni insegnante-alunno

Alta reattività e bassa regolazione sono considerati fattori di rischio per l'insorgenza di difficoltà scolastiche e sociali.

Va sempre considerata però l'interazione con l'ambiente.

La relazione insegnante-alunno potrebbe infatti mediare o moderare l'associazione tra caratteristiche temperamentali del bambino ed esiti evolutivi.

Perchè è importante il temperamento per l'educatore di asilo nido?

Il temperamento di un bambino influisce su come egli reagisce alle persone e all'ambiente.

Il temperamento di un bambino determina le reazioni che l'educatore ha verso il bambino stesso.

Il temperamento costituisce una delle basi che concorrono a sviluppare la personalità.